

SONDRIO TODAY

GIORNATA IN VALTELLINA

Scuola e lavoro si incontrano: "in regia" Fratelli d'Italia e il sottosegretario Frassinetti

L'appuntamento si è tenuto oggi nella sede di Confartigianato imprese Sondrio



Il Sottosegretario Paola Frassinetti

La mission della scuola è formare persone che alla fine del corso di studi abbiano capacità, attitudine e professionalità adatte a quanto richiede il mondo del lavoro: con questa idea, è stato organizzato dal coordinamento provinciale di Fratelli d'Italia un momento di confronto tra il mondo della scuola e quello del lavoro, che si è tenuto questa mattina alla sede di Confartigianato Sondrio.

Presenti, oltre agli esponenti locali del partito, il consigliere regionale Chiara Valcepina, vicepresidente della Commissione bilancio e componente della Commissione permanente - Attività produttive, istruzione, formazione e occupazione, ma soprattutto l'onorevole Paola Frassinetti, Sottosegretario al Ministero dell'Istruzione e del Merito.

La Frassinetti, insieme agli imprenditori e ai dirigenti scolastici locali, ha sottolineato come quella tra i due mondi sia una collaborazione reciproca più che mai necessaria per venire incontro alle esigenze di un mercato e di settori produttivi in continua trasformazione e come anche l'impegno delle famiglie sia fondamentale.

Nel corso della giornata, poi, l'onorevole Frassinetti ha visitato vari istituti scolastici del territorio: il Liceo Nervi Ferrari di Morbegno, la scuola di Grosotto, l'istituto Martino Anzi di Bormio per l'inaugurazione di un'aula creata per un'attività in funzione delle Olimpiadi; e l'istituto Alberti sempre a Bormio.

L'ad Perregrini è uno degli indagati: «Produrremo memorie difensive» Rogo all'impianto Secam di Cedrasco, la Procura ha concluso le indagini



A PAGINA 13 Un'immagine del devastante rogo nel deposito di rifiuti a Cedrasco

La Polizia ha sgominato la gang che spacciava cocaina nel Piccolo Tibet

Già tagliati i tentacoli della mafia albanese che puntava a Livigno

A capo del gruppo criminale ci sarebbe un latitante accusato di omicidio
Arrestate 12 persone, compresa una donna che smerciava droga coi figli



A PAGINA 48 Le perquisizioni con l'ausilio di un cane antidroga

Tanti Papà AUGURI 2024

OGGI SUL GIORNALE
tutti gli auguri che avete
inviato per la festa del papà

Da pagina 51 a pagina 70

In collaborazione con:
**Banca Popolare
di Sondrio** FONDATA NEL 1851
Una storia di crescita, valori e cultura

GREEN
prima di tutto

FACCIAMO UN ORTO
MOLTO ORIGINALE!

OGGI
IN REGALO

Franchi
SEMENTI

MIX DI BASILICI
QUATTRO VARIETÀ DEI SAPORI
E PROFUMI INTENSI

Il progetto è stato realizzato con il contributo di
CA CRÉDIT AGRICOLE

La sottosegretaria al Ministero dell'Istruzione e del Merito Frassinetti in Valtellina «La scuola e le imprese saranno più vicine»

SONDRIO «Con la riforma, la scuola e il mondo delle imprese saranno più vicine». Lo ha detto il sottosegretario al Ministero dell'Istruzione del Merito **Paola Frassinetti** che ieri, venerdì, era in Valtellina. Insieme al consigliere regionale **Chiara Valcepina** ha partecipato a un incontro a Sondrio e visitato alcune scuole, a partire dal Nervi Ferrari.

ALLE PAGINE 7-36



Paola Frassinetti (Fratelli d'Italia)

Tiro alla fune, Morbegno
si candida ai Mondiali

A PAGINA 33

L'autismo si può vincere
anche attraverso la radio

A PAGINA 5

Sovrappasso del Trippi,
la protesta non si ferma

A PAGINA 20

iper
SUPERMERCATI

BUONA PASQUA

INQUADRA
IL QR CODE
per sfogliare
tutto il volantino

DAL 20 MARZO
AL 2 APRILE

AVIS Maggiore Italian Style car rental
Budget AmicoBlu
Leader nel noleggio di auto e furgoni

SONDRIO
via dello Stadio 28
Tel 0342 211353

LECCO
via Ghislanzoni 27
Tel 0341 1590107

**NOLEGGIO AUTO E FURGONI PER
OGNI TUA ESIGENZA DI MOBILITÀ**

CHIEDI A NOI PER IL CAMBIO GOMME!
Speciali Promozioni Stagionali

Pneumatici Valtellina
PIATEDA - DONGO - ROGOLO - CADENAZZO (CH)
info@pneumaticivaltellina.com

● PNEUMATICI VALTELLINA - PIATEDA
Via Guicciardi, 2 - PIATEDA (SO)
Tel. 0342 370650 - ☎+39 347 9683862

● PNEUMATICI VALTELLINA - ALTO LARIO
Via G.P. Matteri, 60 - DONGO (CO)
Tel. 0344 040127 - ☎+39 344 0668441

● PNEUMATICI VALTELLINA - ROGOLO
Via Stazione, 35 - ROGOLO (SO)
Tel. 0342 683533 - ☎+39 351 2106565

LA PROSSIMA SETTIMANA IN REGALO IL MAGAZINE "NON SOLO AUTO&MOTORI"

Ieri, venerdì, il sottosegretario al Ministero dell'Istruzione e del Merito era a Sondrio per un confronto con le imprese

«La nostra riforma avvicinerà la scuola al mondo del lavoro»

E sulla fuga verso la Svizzera ha aggiunto: «Il nuovo percorso formativo deve tenere presente le reali esigenze dei territori»
Valcepina: «E' importante che sia qui per capire le necessità»

SONDRIO (brc) Accorciare la distanza tra mondo della scuola, in particolare quello della formazione professionale, e quello del lavoro. E garantire così anche risposte alle imprese della Valle che assistono da anni alla fuga dei giovani verso la Svizzera, con le comprensibili - e già più volte evidenziate - difficoltà nel reperimento della manodopera.

Temi che sono al centro del dibattito e che ha affrontato ieri, venerdì, il sottosegretario al Ministero dell'Istruzione e del Merito **Paola Frassinetti** durante il suo tour nella nostra provincia con il consigliere regionale **Chiara Valcepina**, entrambe esponenti di Fratelli d'Italia, partito guidato a livello locale da **Francesco Romualdi**, che ha organizzato questo momento di incontro e approfondimento.

Uno dei momenti centrali è stato l'incontro a Sondrio con le attività economiche e il mondo della scuola. E lì Frassinetti ha spiegato che cosa ha fatto il Governo proprio per accorciare la distanza tra i due mondi: «Questa è una delle problematiche che il Ministero si è posto e lo ha fatto in maniera concreta, varando una riforma sperimentale degli istituti professionali e dei tecnici che prevede quattro



Sopra, da sinistra, il sottosegretario al Ministero dell'Istruzione e del Merito Paola Frassinetti e il consigliere regionale Chiara Valcepina. A destra, uno scorcio del pubblico che ha assistito all'incontro di ieri nella sala Succetti di Confartigianato Sondrio. In alto, accanto al titolo, le due esponenti di Fratelli d'Italia con i vertici locali del partito

anni più due anni di conclusione del percorso con gli Istituti. Già questa è una tangibile volontà di far sì che ci sia un percorso che qualifichi i nostri giovani, facendoli entrare nel mondo del lavoro trovando un riscontro con le piccole e medie imprese che sia virtuoso e soprattutto realistico».

Una richiesta, quella di dare risposte formative, che è stata avanzata nel suo intervento dal presidente di Confartigianato Sondrio **Gionni Gritti** in apertura dell'incontro. Inter-

vento nel quale ha sottolineato quanto fatto dall'associazione che presiede chiedendo che il rapporto sia implementato: «Oggi è ottimo con gli istituti professionali che proprio quest'anno hanno avuto una crescita significativa delle iscrizioni. Siamo a disposizione, perché è fondamentale che le imprese conoscano studenti e docenti e che i docenti conoscano le imprese».

Anche per spiegar loro che qui - come hanno sottolineato con riferimenti legati ciascuno



al proprio settore - la presidente dell'Ordine dei Commercialisti **Carla Cioccarelli**, il consigliere provinciale **Alan Vaninetti**, la vicesindaca **Francesca Canovi** e l'assessora all'Istruzione di Sondrio **Marcella Fratta**. Con Gritti che ha sottolineato, tra le criticità del territorio, anche la fuga verso la Svizzera.

E su questo tema il sottosegretario Frassinetti ha aggiunto: «Il modo per frenare questa fuga dei nostri ragazzi verso l'estero è quello di qua-

lificarne il loro percorso e il loro diploma. Come? Cercando programmi che siano attinenti con le esigenze del territorio e i bisogni occupazionali».

E ha continuato: «Infatti, l'intensificazione della presenza dei laboratori in questi percorsi formativi dà la dimostrazione di come si voglia puntare sull'aspetto della pratica. Si può fare con il Pcto (quella che un tempo era l'alternanza scuola-lavoro, ndr) ma anche proprio con i laboratori».

Un tema - in particolare per quel che riguarda la formazione professionale - che ha una declinazione regionale. E su come avvicinare il mondo della scuola a quello del lavoro ha parlato il consigliere regionale Valcepina che, essendo originaria di Bormio, ben conosce la realtà della Valle.

«Le competenze regionali toccano l'aspetto della professionalizzazione dei ragazzi - ha affermato - Era importante che venisse sul territorio anche il sottosegretario, e quindi il Governo, per comprendere questa realtà e riuscire a declinare nella riforma che stanno appena mettendo in campo tutte le esigenze della Valle. Credo che come Consiglio regionale, come anello di congiunzione tra Governo e territorio, fosse importante promuovere un'iniziativa come questa».

E ancora: «Ce ne saranno altre. Tutto il Consiglio regionale e la Giunta lavorano in questo senso. E il Governo risponde in maniera molto puntuale. La dimostrazione è che il sottosegretario, non appena abbiamo chiesto questo tipo di intervento, ha accolto con entusiasmo questa iniziativa (compreso un tour in diverse scuole del quale riferiamo a pagina 36) in un territorio che io amo in modo particolare perché è qui che sono cresciuta».

ECONOMIA

Confindustria, Mottolini reggente fino al rinnovo

SONDRIO (brc) In seguito della scomparsa avvenuta la scorsa settimana del presidente di Confindustria Lecco e Sondrio, **Plinio Agostoni**, come previsto dallo Statuto dell'associazione il vicepresidente **Emilio Mottolini** ne ha assunto le funzioni, che

manterrà fino all'elezione del nuovo presidente.

Dopo la riunione del Consiglio Generale che si è tenuta mercoledì scorso, Confindustria Lecco e Sondrio ha avviato le procedure in vista di un nuovo mandato alla presidenza di durata quadriennale.

I consiglieri, il direttore generale e i collaboratori di Confindustria Lecco e Sondrio rinnovano le più sentite condoglianze alla famiglia del presidente Plinio Agostoni, stringendosi ai suoi cari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Emilio Mottolini è stato nominato reggente di Confindustria Lecco e Sondrio fino all'elezione del nuovo presidente

Le strutture di Caiolo e di Bormio hanno ottenuto il riconoscimento che viene assegnato dalla Camera di Commercio Marchio Valtellina ai due campi da golf

Sono stati inseriti nell'elenco degli «attrattori turistici» perché capaci di contribuire alla positiva promozione del territorio

SONDRIO (brc) La Camera di commercio ha assegnato il marchio Valtellina ai campi di golf di Caiolo e di Bormio, gestiti rispettivamente dalla neocostituita Valtellina Golf and Country Club e da Golf Club Bormio.

L'assegnazione del marchio si basa sul riconoscimento delle due strutture quali «attrattori turistici», in grado di attirare sul territorio flussi di visitatori, praticanti, provenienti da oltre i confini provinciali.

La classificazione tra gli «attrattori turistici» rientra tra le casistiche che consentono l'ottenimento del logo di territorio per la promozione ed è riservata ad attività dall'elevato potenziale attrattivo nei confronti dei turisti. Fra queste, ad esempio, la gestione di parchi tematici e di divertimento, campi da golf, sport acquatici e stabilimenti termali e per la conduzione di impianti sciistici e di risalita, attività che interpretano i valori insiti nel marchio Valtellina e, al contempo, permettono di diffonderlo presso un pubblico sempre più ampio.

In via generale, si considerano quindi come attrattori turistici quelle attività imprenditoriali con particolari competenze culturali e turistico-territoriali, specializzate e distinte in grado di motivare la visita e la permanenza nella destinazione turistica "Valtellina".



I campi da Golf di Bormio e Caiolo hanno ottenuto il marchio Valtellina

La prima di queste realtà a ottenere il marchio Valtellina è stata Fly Emotion, che permette ai propri visitatori di godere di una visuale inedita sulla Valle del Bitto. A seguire è stata la volta di Adda Viva Indomita Valtellina River, che ac-

compagna ogni anno lungo le rapide dell'Adda oltre 10mila persone provenienti da fuori provincia. La scorsa estate è stato assegnato il marchio Valtellina alla Nuova Sondrio Calcio, in grado di dare visibilità al marchio al di fuori dei

confini provinciali.

Nei giorni scorsi si sono appunto aggiunti alla categoria degli «attrattori» il Valtellina Golf and Country Club e il Golf Club Bormio, riconosciuti non solo come organizzazioni in grado di offrire servizi di alta qualità nel settore golfistico, ma anche come realtà capaci di contribuire in modo significativo ad una positiva promozione del territorio.

«Ci fa molto piacere poter annoverare fra gli utilizzatori del marchio Valtellina le strutture di Caiolo, di cui condividiamo il percorso di rilancio e sviluppo, e di Bormio - commenta la presidente della Camera di Commercio, **Loretta Credaro** - Nel contempo, auspichiamo che altre importanti realtà che svolgono la funzione di attrattore dei flussi turistici scelgano di fregiarsi del brand territoriale».

Sono oltre 240 le imprese della provincia che hanno scelto di riconoscersi nei valori del marchio "Valtellina" e di fregiarsene nelle attività di comunicazione istituzionale o nella marchiatura dei prodotti. Tutte le informazioni per la richiesta del marchio Valtellina sono disponibili sul portale dedicato marchio.valtellina.it. Per qualsiasi ulteriore informazione è possibile rivolgersi agli uffici (marchio.valtellina@so.camcom.it).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Auto-Bus Operator Così il foglio di servizio di servizio non convince

SONDRIO (brc) I rappresentanti del comparto Auto-Bus Operator di Confartigianato hanno partecipato nei mesi scorsi agli incontri che si sono svolti al Ministero dei Trasporti per la definizione dei decreti applicativi della legge del 2019 che il settore sta attendendo da ormai tempo: riguardano il Ren, il Foglio di servizio elettronico e le Piattaforme.

Il foglio di servizio nasce dall'esigenza di dover documentare lo svolgimento dell'attività di Ncc auto per evitare una sovrapposizione con i servizi svolti da altri operatori. Nasce però già obsoleto; con l'avvento delle tecnologie, i confini normativi previsti dalla legge di settore (del 1992) si sono sempre più assottigliati fino a diventare inconsistenti, creando anche conflittualità e contenzioso amministrativo.

«Riteniamo che l'introduzione di nuova burocrazia non servirà, nell'operatività quotidiana, ad assolvere alle funzioni per la quale è stato prevista e che nuovi oneri a carico delle imprese, già gravate da innumerevoli adempimenti, non risolvano il problema - sottolinea **Daniele Gavazzi**, rappresentante della categoria in Confartigianato Sondrio - Il foglio di servizio non è la strada maestra per garantire crescita e sviluppo dei servizi di trasporto persone, tantomeno la panacea di tutti i mali. Però se il Ministero ritiene che sia l'unico strumento subito attuabile, consapevolmente abbiamo fatto e faremo la nostra parte, nella consapevolezza che tale argomento fa parte di un pacchetto di norme di interesse per la categoria».

Confartigianato ha predisposto le note emendative con l'obiettivo di far sì che il nuovo strumento elettronico impatti il meno possibile sulle imprese, sia effettivamente corrispondente ai dettami della legge del 2019, sia semplice da utilizzare e garantisca flessibilità operativa, con un ventaglio di proposte per l'applicazione nei territori ove non si rilevano situazioni particolarmente conflittuali fra operatori di settori diversi tali da dover introdurre in capo alla categoria ulteriori adempimenti e burocrazia.

L'aspettativa è anche quella che il Governo adotti, in tempi brevi, le modifiche alle sanzioni previste dal Codice della Strada al fine di applicarle ai soli elementi costitutivi del servizio e individuare in modo chiaro i veri abusivi e, al tempo stesso, salvaguardare l'attività delle imprese regolari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SONDRIO (dns) «La proposta del Governo di introdurre una sorta di patente a punti per le imprese con l'obiettivo di prevenire tragedie come quella di Firenze non è la soluzione più corretta ed efficace per garantire la sicurezza nei cantieri».

Ad affermarlo con chiarezza è il presidente di Ance Lecco Sondrio, **Luca Fabi**.

«Comprendiamo e apprezziamo l'impegno del Governo per mettere al centro il tema della sicurezza nei cantieri. - prosegue Fabi - Un impegno che, da parte delle associazioni imprenditoriali e delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, è da tempo tra le priorità del nostro settore. Proprio per questo obiettivo, da tempo ormai il sistema paritetico delle costruzioni è in prima linea per sostenere imprese e lavoratori nella formazione, che resta a nostro avviso il primo e fondamentale pilastro per garantire la sicurezza. Incentivare e sostenere questo sistema, di cui le nostre scuole sono il cardine è la via maestra. Il cantiere è una realtà molto complessa: conoscerla a fondo, conoscerne i rischi e le dinamiche e sapere come muoversi e comportarsi è la base per lavorare in modo sicuro».

«Certo, sarebbe auspicabile che venisse attuato un contratto di cantiere per tutti, anche per i lavoratori di quelle imprese che svolgono attività complementari rispetto all'edilizia. - afferma ancora il presidente Fabi - Ci rendiamo però conto che sia un percorso complicato. E se è fondamentale che le imprese edili applichino per i propri dipen-

Il presidente di Ance Lecco Sondrio contro la patente a punti in cantiere «Sicurezza? No a regole nuove, occorrono maggiori controlli»

denti il Ccnl dell'edilizia, è altrettanto fondamentale che tutti i lavoratori che operano in cantiere, pur applicando contratti diversi, debbano comunque passare attraverso una formazione obbligatoria presso gli enti bilaterali del nostro settore».

«In sintesi, non servono nuove regole o nuovi me-

canismi. - conclude Fabi - Occorre vigilare perché siano applicate quelle che già abbiamo e valorizzate le strutture specializzate che già esistono. In tal senso vediamo positivamente un potenziamento del personale degli ispettorati del lavoro. Agli organismi di controllo chiediamo di non limitarsi alle ispe-

zioni punitive, ma di attivare una consulenza preventiva all'apertura di un cantiere, affiancando l'impresa nel suo impegno per la sicurezza, così come già facciamo con i Cpt, ente bilaterale che già svolge una funzione consulenziale per le imprese iscritte alla Cassa Edile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente Ance Luca Fabi

Muretti a secco, stanziati altre risorse

Ai 5 iniziali aggiunti 1,263 milioni di euro. Sertori: «Fondamentale intervento per la montagna»

SONDRIO (brc) Approvata dalla Giunta regionale la delibera, proposta dall'assessore **Massimo Sertori** in cui si procede all'incremento della dotazione economica del Bando terrazzamenti 2023, che ammonta a poco più di 1,263 di euro euro.

«Visto il grande successo dell'iniziativa - spiega Sertori - stanziando queste nuove e importanti risorse, derivanti dal fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (Fosmit), al fine di garantire il totale finanziamento di tutte le domande ammesse al contributo e per realizzare un maggior numero di interventi. Per questo bando, infatti, sono pervenute

ben 340 domande di finanziamento, di cui 295 ammesse».

La misura, rivolta a Enti locali, soggetti di natura pubblica e privata, proprietari, conduttori o possessori delle superfici o immobili oggetto di intervento prevedeva una dotazione finanziaria di 5 milioni di euro.

«L'intervento - prosegue Sertori - persegue le finalità della salvaguardia e dello sviluppo del territorio montano e della tutela del paesaggio e finanzia, in particolare, la realizzazione di opere di ripristino, conservazione e parziale completamento di elementi strutturali nel contesto montano (terrazzamenti,

muretti a secco), con ricadute positive sul rilancio e sul sostegno all'economia locale».

A seguito dello scorrimento della graduatoria, la delibera definisce inoltre i termini per la realizzazione degli interventi al 31 marzo 2025 e per la rendicontazione da parte delle Comunità Montane al 31 maggio 2025.

«Una iniziativa - conclude - che è frutto di un continuo lavoro di collaborazione con le Cm lombarde, che ben conoscono le necessità del territorio e delle realtà economiche che vi operano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In spedizione e on-line il numero di marzo del periodico l'Artigiano, organo ufficiale di Confartigianato Imprese Sondrio

Arriverà nei prossimi giorni nelle imprese di tutta la provincia, il numero 1 del 2024 del periodico l'Artigiano, organo ufficiale di Confartigianato Imprese Sondrio. All'interno della pubblicazione un resoconto delle principali attività dell'associazione; un ampio spazio è dedicato alla campagna tesseramento per il 2024 con tutte le novità, i vantaggi, i servizi e le convenzioni legate alla tessera. Il numero completo è già consultabile on-line sul sito dell'associazione www.artigiani.sondrio.it.



SABATO 13 e 20 APRILE
dalle **8.30** alle **12.30** in **AULA**

Corso di formazione sull'uso del CRONOTACHIGRAFO



In collaborazione



con ZERO KELVIN s.r.l.

presso la SEDE di
Confartigianato Imprese Sondrio
Largo dell'Artigianato 1 - SONDRIO

CHIUSURA ISCRIZIONI 2 APRILE
Per info: formazione@artigiani.sondrio.it

I MERCOLEDÌ DELLA DIGITALIZZAZIONE

Corso pratico di introduzione alla digitalizzazione per micro e piccole imprese

ISCRIZIONI ENTRO IL 31 MARZO

Per info e per adesione rivolgersi alla Sezione di Chiavenna chiavenna@artigiani.sondrio.it o alla sede di Sondrio formazione@artigiani.sondrio.it



Docente
Mattia Pedroncelli
Criptolarario S.r.l.
Società benefit

SERRAMENTI & DETRAZIONI

*Cosa resta dopo la "fine" del Superbonus e del Bonus barriere Architettoniche?
NON tutto è come prima!!*

- Ecobonus al 50% in 10 anni
- Bonus Ristrutturazioni al 50% in 10 anni
- Bonus Sicurezza al 50% in 10 anni

Per info:

pietro.dellaferrera@artigiani.sondrio.it

STUDIO VITALI
Dottori Commercialisti

QUALI DETRAZIONI FISCALI SONO ANCORA APPLICABILI NELLA VENDITA DEI SERRAMENTI?

Punti fermi, novità e prospettive dopo la fine di Superbonus e bonus barriere architettoniche.

Mercoledì 20 marzo
17:00
Corso ONLINE

Scuola e imprese

«Abbiamo dato le prime risposte»

Ieri a Sondrio. Incontro con il sottosegretario Frassinetti «Dal Governo l'ok al progetto dei quattro anni studio» Liceo sportivo e nuovo dirigente tra i nodi in provincia

MONICA BORTOLOTTI

Scuola e imprese a confronto per affrontare il delicato, annoso e sempre più attuale tema della formazione. Perché se tra gli obiettivi del mondo dell'istruzione c'è quello di dotare gli studenti di capacità, attitudini e professionalità adatte a quanto richiede l'universo dell'occupazione, allora lo scambio diventa indispensabile. E da questo punto di vista le novità messe in campo in via sperimentale dal Governo, a partire dall'offerta quadriennale degli istituti professionali e tecnici, possono rappresentare una prima risposta.

La collaborazione

Con questi obiettivi il consigliere regionale **Chiara Valcepina** vicepresidente della Commissione bilancio e componente della Commissione permanente - Attività produttive, istruzione, formazione e occupazione della Lombardia, con il coordinamento provinciale di Fratelli d'Italia ha organizzato nella sede di Confartigianato Sondrio un incontro con l'onorevole **Paola Frassinetti**, sottosegretario al ministero dell'Istruzione e del Merito per stimolare la collaborazione reciproca tra le due realtà. In platea rappresentanti degli enti, delle imprese e dirigenti scolastici pronti a mettere sul tavolo criticità e proposte.

«Insieme al sottosegretario - ha detto Valcepina - abbiamo voluto visitare le nostre scuole, insieme a dirigenti scolastici, docenti e categorie professionali, affrontare nel merito il tema dell'incontro domanda ed offerta nel mondo del lavoro. Lo stretto legame tra percorsi formativi e impiego lavorativo deve vedere sempre più coesi tutti i soggetti portatori di interessi, dalle famiglie degli studenti ai titolari di impresa affinché gli stessi percorsi formativi trovino piena coerenza nelle esigenze di

un mondo produttivo in continua trasformazione». Del mismatch tra domanda e offerta è consapevole il sottosegretario, così come il ministero.

«Non a caso - dice Frassinetti - abbiamo varato un'iniziativa sperimentale che interessa gli istituti tecnici e professionali che prevede quattro anni e la conclusione del percorso con due anni di Its. Una prima tangibile volontà di dare ai ragazzi la possibilità di specializzarsi potendo poi entrare nel mondo del lavoro con le competenze che le imprese richiedono. Qualificando i percorsi e i diplomi possiamo anche frenare la fuga dei gio-

vaniverso l'estero. L'intensificazione della presenza dei lavoratori mostra la volontà di valorizzare la pratica per andare incontro alle esigenze del mondo imprenditoriale».

Quest'anno in Valtellina le iscrizioni agli istituti superiori hanno mostrato per la prima volta un'inversione di tendenza a favore degli istituti tecnici, ma non è abbastanza. Lo ha detto facendo gli onori di casa **Gionni Gritti**, presidente di Confartigianato, associazione che da anni prova ad affrontare il tema stimolando il dibattito, tanto da essere tra i fautori del tavolo provinciale della formazione. «Serve un cambio di rotta nel mondo della scuola - ha detto -, che deve aprirsi anche alle imprese quando si tratta soprattutto di orientamento: spesso incontriamo delle resistenze. Bisogna aumentare i fondi per le Academy e per noi che siamo ai confini dell'impero è fondamentale avere un dirigente scolastico provinciale dedicato». L'assessore comunale all'Istruzione **Marcella Fratta**, che è anche insegnante, ha posto l'attenzione sulla necessità della formazione dei docenti che devono adeguarsi alle novità del mondo che cambia, «a ragazzi che appartengono al XXI secolo, a differenza degli insegnanti».

Dirigenti che mancano

La dirigente del Polo liceale **Giovanna Bruno** ha sottolineato la carenza di figure dirigenziali: «In provincia abbiamo trenta scuole e un terzo sono in reggenza. Riuscire a garantire un servizio efficace diventa molto complicato» ha sottolineato aggiungendo come in vista delle Olimpiadi il liceo sportivo dovrebbe essere un fiore all'occhiello del territorio. E invece la possibilità di formare una sola prima ha costretto Bruno a dirottare altrove più della metà degli iscritti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La protesta

Cancellate le scritte a Morbegno

Sono state subito ripulite le scritte comparse ieri di prima mattina sulle facciate del liceo scientifico Nervi Ferrari e su un'ala della palestra annessa al polo scolastico di piazza Sant'Antonio a Morbegno. Evidente il contenuto antifascista delle pennellate sull'edificio scolastico realizzate poco prima l'arrivo del sottosegretario al ministero dell'Istruzione e del Merito **Paola Frassinetti** con il consigliere regionale **Chiara Valcepina**. La scuola ha immediatamente provveduto a ripulire le facciate dell'immobile e a ripristinare la situazione originaria. All'arrivo dal sottosegretario, infatti, tutto il complesso scolastico era sistemato e la visita si è tenuta in un clima disteso e sereno dove molto hanno raccontato i ragazzi e dove molto si è raccontata anche Frassinetti. S.G.H.E.



Il sottosegretario Paola Frassinetti, al centro, con il consigliere Chiara Valcepina FOTO GIANATTI



Il pubblico presente all'incontro alla sala Succetti di Confartigianato Sondrio



L'incontro è nato su impulso del consigliere Valcepina e del coordinamento provinciale di Fratelli d'Italia



Una delle scritte apparse ieri mattina a Morbegno



Paola Frassinetti con Chiara Valcepina

«Trasporti, no ad altra burocrazia»

Non di linea

Il settore Auto-Bus Operator di Confartigianato sulle norme nel settore: «Bene se aiutano a crescere»

«No ad altra burocrazia, sì alle norme che aiutano la crescita del settore». È un atteggiamento critico, ma propositivo quello dei rappresentanti del comparto Auto-Bus Operator di Confartigianato nei confronti del pacchetto normativo - due decreti ministeriali (su Registro elettronico e foglio di servizio elettronico) e un Dpcm (sulle piattaforme tecnologiche) - destinato a dare piena attuazione alla legge n. 12 che nel 2019 ha modificato la legge quadro del trasporto non di linea.

Gli esponenti dell'associazione di categoria nei mesi scorsi hanno partecipato a tutti gli incontri che si sono svolti al ministero dei Trasporti per la definizione dei decreti. Il foglio di servizio, in particolare, nasce dall'esigenza di dover documentare lo svolgimento dell'attività di noleggio auto con conducente (ncc) per evitare una sovrapposizione con i servizi svolti da altri operatori, ma secondo Confartigianato sarebbe già obsoleto perché con l'avvento delle tecnologie i confini normativi previsti dalla legge di settore si sono sempre più assottigliati fino a diventare estremamente inconsistenti e tali da creare in alcune aree del territorio, conflittualità e contenzioso amministrativo. «Come associazione

- dice Daniele Gavazzi, rappresentante della categoria all'interno di Confartigianato Sondrio - riteniamo che l'introduzione di nuova burocrazia non servirà, nell'operatività quotidiana, ad assolvere alle funzioni per la quale è stato prevista e che nuovi oneri a carico delle imprese, peraltro già gravate da innumerevoli adempimenti, non risolvano il problema. Il foglio di servizio, sia esso di tipo cartaceo o elettronico, non è la strada maestra per garantire crescita e sviluppo dell'offerta dei servizi di trasporto persone. Però se il ministero ritiene che, almeno per il momento, sia l'unico strumento immediatamente attuabile e disponibile per una ricomposizione del comparto, faremo la nostra parte, anche nella consapevolezza che tale argomento fa parte di un pacchetto di norme di estremo interesse per la categoria».

Con senso di responsabilità e dovere istituzionale quindi Confartigianato Auto-Bus Operator ha predisposto una serie di note emendative con l'obiettivo di far sì che il nuovo strumento elettronico impatti il meno possibile sulle imprese garantendo flessibilità operativa, con un ventaglio di proposte per l'applicazione nei territori ove non si rilevino situazioni particolarmente conflittuali fra operatori di settori diversi tali da dover introdurre in capo alla categoria ulteriori adempimenti e burocrazia.

M.Bor.



Daniele Gavazzi, rappresentante della categoria di Confartigianato

Tirano e Alta Valle

In sala regna l'armonia Quattro bande assieme per un concerto storico

Note a Grosio. Sabato sera negli spazi dell'oratorio è andato in scena uno spettacolo molto apprezzato che ha ricevuto i complimenti da pubblico e istituzioni

PAOLO GHILOTTI

Nella sala della comunità dell'oratorio di Grosio sabato sera ha regnato l'armonia. Il merito è dell'idea della presidente **Nadia Rodolfi** della banda di casa, che quest'anno ha reso l'appuntamento col concerto patronale una festa con protagonisti oltre ai Fiati di Grosio anche Banda Insieme di Sondalo, e le bande musicali di Grosotto e di Villa di Tirano. Ognuna col proprio repertorio e con i propri maestri, unite dalla passione per la musica. E alla fine dopo le esibizioni singole il gran finale col palco di Grosio, che non aveva mai ospitato così tanti suonatori insieme diretti dal maestro di casa, **Michele Fiorini**.

Una novità gradita

Quest'anno San Giuseppe non è stato solamente dei grosini, ma ha dato spazio ai sodalizi musicali della zona. Hanno aperto la scena le bande di Grosotto e di

Villa di Tirano mischiate alla guida delle quali si sono succeduti i maestri **Marco Ronconi** e **Fausto Corneo**. Blues lento e funky si sono alternati in "Gime me some groove" nel quale nel finale l'assolo di tromba ha spronato il pubblico a battere le mani. Hanno invocato anche un mondo senza guerra in "Fantasia per un mondo libero".

Repertorio vasto

Nei suoi trent'anni di storia Banda Insieme di Sondalo non si era mai esibita a Grosio. La banda del maestro **Ivan Bontempi** ha rotto il tabù con "Romeo and Juliet", che Nino Rota ha strappato a Shakespeare. I sondalini sono poi finiti in Messico ai tempi della rivoluzione di Pancho Villa grazie a un western dalla colonna sonora infuocata, travolgente, ironica ma anche colma di saggezza di Ennio Morricone. Infine, la Leggenda del pianista sull'oceano dei Queen. Chiusura in grande stile per i padroni di

casa del maestro **Michele Fiorini** con la novità del solista alla pianola **Matteo Ferrario** esaltato da "Dreamsong" per piano e sola banda. Brani che hanno deliziato il pubblico che ha gremito la sala, meritando il complimento della consigliera dell'Ambima Nazionale **Andrea Romiti**: «Far banda vuol dire proprio questo: il piacere di essere insieme, uniti dalla musica. Ho visto suonatori che hanno suonato in varie bande durante la serata, mi ha fatto piacere, anch'io suono in cinque bande diverse».

Il legame fra le bande di Grosio, Grosotto e Sondalo ha permesso anche un'importante collaborazione con un'iniziativa per diffondere la pratica musicale che da anni si sviluppa all'interno dell'istituto scolastico che abbina i paesi. Una serata che ha strappato i complimenti dell'assessore **Noemi Capetti**, che si è congratulata con tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento del concerto all'oratorio di Grosio



I presidenti e maestri delle bande ospiti

San Giuseppe Domani grande festa per il patrono

Grosio

Domani non sarà solamente la festa del papà a Grosio. San Giuseppe è la festa del patrono, che sarà scandita da una serie di appuntamenti. In San Giuseppe alle 10 sarà celebrata la messa dal parroco di Grosio **don Ilario Gaggini**, che per l'occasione avrà la presenza di vari sacerdoti del vicariato di Grosio e dei vicariati vicini.

Durante la messa ci sarà la benedizione dei curnat (dolce tipico) in vendita nelle rivendite convenzionate che poi si potrà portare in oratorio alle 16 per la merenda tutti insieme. A mezzogiorno in oratorio ci sarà il pranzo comunitario, per parteciparvi è necessario prenotarsi tramite messaggio al numero 3515269743.

Il ricavato della vendita dei curnat e del pranzo insieme servirà per finanziare i lavori di restauro della chiesa di San Giorgio che sono in corso, per questo motivo la giornata di festa è stata intitolata in dialetto grosino "San Giusef per San Giors", ovvero San Giuseppe che aiuta San Giorgio. Festa patronale che vuol dire anche fiera con la presenza di tantissime bancarelle. Un appuntamento che ha radici lontane già a metà del 1850 quando c'era la fiera del bestiame in occasione del patrono.

P. Ghi.

«La scuola servizio essenziale per il Paese»

Grosotto

Lo hanno sottolineato alla sottosegretaria **Paola Frassinetti** in visita dirigente e vice sindaco

Venerdì l'onorevole **Paola Frassinetti**, sottosegretaria al ministero dell'Istruzione e del merito, e la consigliera regionale **Chiara Valcepina**, nell'ambito di una serie di incontri istituzionali in provincia, hanno visitato anche il plesso scolastico di Grosotto, che fa

parte dell'istituto comprensivo Grosio-Grosotto-Sondalo.

L'occasione è stata propizia per sottolineare, da parte della dirigente scolastica **Anna Maria Sala Tenna** e del vice sindaco **Tiziano Trinca Colonel**, l'importanza di avere istituzioni scolastiche efficienti in realtà quali quelle montane, dove la presenza di servizi è vitale per garantire l'insediamento e la crescita dei territori. Presente anche l'attuale commissario della Cm di Tirano, e candidato sindaco alle prossime ammini-



La visita della sottosegretaria Paola Frassinetti alla scuola di Grosotto

strative di Grosotto, **Antonio Sala Della Cuna** che al termine della visita ha dichiarato: «L'istituto comprensivo Grosio-Grosotto-Sondalo è una risorsa fondamentale per il mantenimento e lo sviluppo delle comunità locali - afferma Sala Della Cuna -. I plessi di Sondalo, Grosio, Grosotto, Mazzo e Tovo tutti assieme, grazie anche alle sinergie che si potranno sviluppare, sono certo sapranno superare le difficoltà legate, principalmente, al problema della denatalità, creando quelle condizioni di armonia e complementarietà fondamentali per offrire un servizio scolastico di livello alla popolazione residente». P. Ghi.

Finiti i lavori Pesa pubblica tornata in funzione

Grosio

È tornata in funzione la pesa pubblica a Grosio. Sono terminati i lavori nella nuova location dove è stata realizzata. Prima era al campo fiera, ora è all'esterno dell'area di raccolta differenziata. Il servizio è gratuito ma riservato ai soli residenti a Grosio.

«Per effettuare la pesatura è necessario essere in possesso della tessera sanitaria, carta regionale dei servizi, da inserire nell'apposito dispositivo gestionale posto nella parte esterna del locale comunale del centro di raccolta differenziata e seguire le indicazioni fornite dal monitor, utilizzando la funzione pesata libera», spiegano gli addetti.

Negli anni Ottanta la pesa pubblica era ubicata nella piazza in via Roma dove c'è la sede della Bps, poi fu spostata nel campo fiera, ma con la nuova sistemazione dell'area amministrativa comunale del sindaco Gian Antonio Pini ha ritenuto fosse più opportuno spostarla nella zona della raccolta differenziata più facilmente raggiungibile dai mezzi pesanti.

P. Ghi.

I ciceroni della Anzi alle Giornate del Fai

Valdidentro

Questa primavera il Fondo per la prima volta approda nelle chiese e alla centrale elettrica

Le giornate Fai di primavera approdano in Valdidentro, sabato e domenica, per far conoscere importanti monumenti storici e la bellezza del territorio grazie all'ausilio di "ciceroni" speciali, alcuni alunni dell'istituto comprensivo "Martino Anzi" di Bormio - plesso di Valdidentro. Il più importante evento di piazza dedi-

cato al patrimonio culturale e paesaggistico d'Italia, e alle storie inedite e inaspettate che il nostro territorio custodisce, fa tappa anche in Valdidentro grazie al Fai Bormio e Alta Valtellina ed a numerose realtà del territorio.

Tra gli oltre 750 luoghi aperti in tutta Italia, in Alta Valle protagonisti saranno la chiesa di San Cristoforo a Premadio, quella di sant'Abbondio a Semogo e la centrale idroelettrica di Rasin, in Valdidentro, aperta al pubblico eccezionalmente per l'occasione. Complessivamente, in Lombardia, saranno 129 i



La centrale idroelettrica Fraele a Rasin

beni che apriranno le loro porte in 51 comuni grazie ai volontari delle 17 delegazioni, degli 8 Gruppi Fai e dei 16 Gruppi Fai Giovani attivi in tutta la regione.

Ad illustrare le bellezze architettoniche dei vari edifici della Valdidentro saranno gli apprendisti Ciceroni dell'istituto "Martino Anzi". Previsti, inoltre, intermezzi musicali a cura del coro polifonico femminile LaReit, nella chiesa di San Cristoforo, e la mostra fotografica: immagini dell'Alta Valle 1894-1901 (Archivio D'Albertis Museo delle Culture del Mondo) presso la chiesa di Sant'Abbondio a Semogo. L'appuntamento è per sabato e domenica dalle 14,30 alle 17,30.

D. Gur.